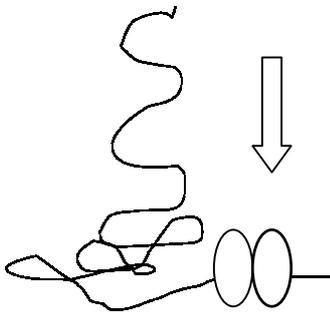


“Verbale della giornata trascorsa alle scuole elementari di  
‘Via Edera’”

Il giorno 05-03-'03 la classe 1^c si è recata alle scuole elementari di “Via Edera” per eseguire insieme ai ragazzi di 3^C dei lavori sulle onde. I lavori sono durati circa 3 ore dalla partenza all’arrivo. Arrivati alla scuola vicina ci siamo divisi in due gruppi. A ogni componente del gruppo è stato affidato un ragazzo/a di terza. La mia compagna si chiamava Tessa. Il mio gruppo è iniziato ad andare in palestra a svolgere un lavoro di psicomotricità con corde, teli, il nostro corpo... Abbiamo svolto diversi esercizi con ognuno degli strumenti sopra riportati:

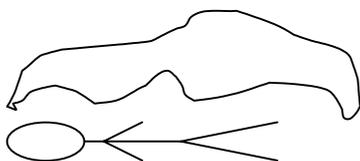


Uno dei primi esercizi che abbiamo eseguito è stato molto divertente e consisteva nel calpestare una corda con i piedi mossa continuamente da un membro del gruppo.

Una delle cose che ho notato è che la grandezza e l’ampiezza d’onda varia a seconda della forza che si dà;

- Tenendo la corda dai due lembi e dando una piccola scossa le onde si annullano;

Un esercizio eseguito con il telo che mi è piaciuto molto era un esercizio per rilassare il corpo e consisteva nel:



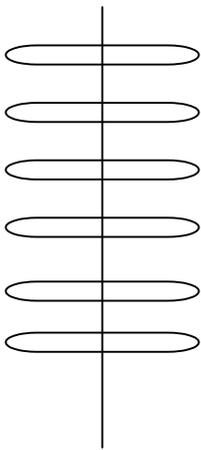
lavorando a gruppi di quattro persone due si posizionavano in posizione supina e le altre

due tenevano i due lati di un telo alzandolo e riabbassandolo facendolo cadere sul nostro corpo.

Ho notato che:

- L'ampiezza del telo variava a secondo del tessuto, infatti se il tessuto era di tulle l'aria passava e non si creava alcun onda mentre se il telo era di cellofan l'aria non passava e le onde si formavano.

Oltre a questi abbiamo eseguito altri esercizi di altro tipo ma, allo scadere del tempo siamo saliti a fare la seconda parte del laboratorio. Siamo saliti nell'aula di scienze a produrre uno strumento con cui si potevano fare le onde.



Fare questo strumento è stato molto semplice.

Per costruirlo servono solamente 40 cannucce e del nastro adesivo.

Per prima cosa bisognava stendere il nastro adesivo (con la parte adesiva rivolta verso l'alto) su dei banchi.

Su questo nastro adesivo bisognava posizionare delle cannucce orizzontalmente (lasciando circa cm.2 tra una cannuccia e l'altra)rispetto al nastro (vedi figura a lato).

Come ultima cosa bisognava ricoprire cannucce e nastro adesivo con dell' altro nastro adesivo in modo da non far muovere le cannucce.

Se muovevi una sola cannuccia potevi vedere che tutte seguivano lo stesso movimento.

Qui ho notato:

- Muovendo una cannuccia essa espande il colpo subito a tutte le altre, facendole muovere di seguito;
- Tenendo stretta una parte del nastro adesivo e muovendo una cannuccia essa si espande ma solo fino al punto in cui viene interrotta;
- Se si dà un colpo contemporaneamente dalle due estremità l'onda non si annulla ma allo scontro ritorna indietro fino a quando non c'è più movimento per farla muovere.

Una volta finito il lavoro siamo tornati a scuola soddisfatti e grati dei nostri lavori e di chi ce li ha fatti eseguire.

Barbara